



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Rita Levi-Montalcini” di Fontanafredda

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Anello del Sole, 265 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)

E-mail: pnic81100e@istruzione.it - Pec: pnic81100e@pec.istruzione.it

Web: www.icfontanafredda.edu.it

☎ 0434 99133 – 0434 997514

C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E



Prot. 12682

Fontanafredda, 07/10/2024

Titolo del Progetto: Tempo di Stem

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28145

CUP: F34D23002970006

Trattativa Mepa: 4709246

Al sito Web
Agli atti
All'Albo

Oggetto: Disciplinare e capitolato tecnico procedura per l'assegnazione del servizio formativo rivolto al personale docente. Trattativa svolta con il criterio dell'affidamento diretto (ai sensi dell'art. 50 comma 1. Lettera b) del D.lgs 36/2023).

Linea di intervento B: corso di formazione di metodologia Contest and Language Integrated Learning (CLIL) di durata annuale.

Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziati nell'ambito del Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito (MIM) del 12/04/2023, m_pi AOOGABMI n. 65 (DM 65/2023) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – Next Generation EU.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In Qualità di RUP e Project Manager

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto *«Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»*;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente *«Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»* e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la *«valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning»*;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *«Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»* e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*, il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»* e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»*;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che *«la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»*;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la *«misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»*;

RILEVATO che i *target* collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»*);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto *«Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»*;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto *«Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»*;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante *«Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO il progetto presentato da questa istituzione scolastica, con relativo Accordo di Concessione, in data 31/01/2024 con identificativo 28145;

VISTO che in data 18/02/2024, con Prot AOGABMI 0022312, l'Unità di missione per il PNRR ha firmato l'accordo di concessione, dopo aver verificato la conformità del progetto presentato;

VISTO in particolare, l'Allegato 1, «*Quota A*», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 92.731,43 e per la «*Quota B*», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 21.400,77;

APPURATO che questa procedura di affidamento diretto di servizi formativi sarà riferita alla linea di intervento B;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 21 del 22/01/2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il provvedimento del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto, prot. n. 3477 del 19/03/2024 nella scheda A3/21 – E2/3.2 - E.F. 2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "Tempo di Stem", CUP F34D23002970006, di avvalersi della collaborazione di ditte specializzate, nella formazione linguistica, prevista dal progetto;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

CONSIDERATO che il soggetto giuridico che verrà individuato sarà incaricato dello svolgimento delle attività formative, oggetto della presente delibera a contrarre, che risulta essere strettamente connessa alla realizzazione del progetto e funzionalmente vincolato all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

CONSIDERATO che il RUP e Project Manager risulta essere il DS che ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 c. 1, lett. B), del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che «*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*»;

PRESO ATTO Di quanto previsto dall'art 50 C1 lettere A) e B) del DL 36/2023 (affidamento diretto);

CONSIDERATO Il Decreto Interministeriale 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa e del principio di rotazione;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'assenza di convenzioni Consip attive di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 per l'acquisizione delle forniture/servizi di cui all'oggetto, come da indagine effettuata sul portale MEPA;

PRESO ATTO Del Regolamento delle attività negoziali, delibera del CI n 161 del 18/10/2023;

CONSIDERATA L'urgenza nel dover organizzare e iniziare le sessioni formative destinate al personale docente dell'IC di Fontanafredda;

RITENUTO di scegliere, quale modalità di scelta del contraente, considerata l'urgenza nel dover attivare dei corsi entro il mese di maggio 2025, l'affidamento diretto alla ditta Ergon Academy Srl di Portogruaro previa trattativa diretta svolta sul Mepa, in considerazione dell'ammontare della spesa che consente di seguire le procedure previste D.I. 129/2018 e dell'art 50 c 1 lettere A) e B) del DL 36/2023 (affidamento diretto) sotto i € 5.000,00;

PRESO ATTO della regolarità dichiarata dal Durc rilasciato con prot INAIL_44439225, richiesto in data 03/07/2024 scadenza validità il 31/10/2024;

CONSIDERATA La determina a contrarre, prot 12656/2024.

1. PREMESSA

Nell'ambito del progetto PNRR, Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito (MIM) del 12/04/2023, m_pi AOOGABMI n. 65 (DM 65/2023) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – Next Generation EU, il Rup del progetto deve attuare percorsi formativi, destinati al personale docente, in base a quanto previsto dalla **linea di intervento B**:

- Realizzazione di percorsi formativi di metodologia Contest and Language Integrated Learning (CLIL) di durata annuale.

CONSIDERATA L'URGENZA, codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta per la acquisizione del servizio in oggetto **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 9 OTTOBRE 2024** (termine come da Trattativa Diretta effettuata sul Mepa).

La procedura d'acquisto del servizio, promossa dalla scrivente istituzione scolastica, servirà all'acquisizione di prestazioni professionali formative, da destinare ai docenti dell'IC di Fontanafredda, per: percorsi formativi di metodologia Contest and Language Integrated Learning (CLIL).

La trattativa su MEPA, i cui contenuti fondamentali della prestazione sono fissati in via autoritativa dalla PA, non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva.

Si rende noto, comunque, che ai sensi del D.L. 52/2012 e L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) è stato esteso l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni CONSIP a tutti gli Istituti e Scuole di ogni ordine e grado e per tutte le tipologie di beni e servizi e che la Stazione appaltante può recedere dal contratto, qualora l'aggiudicatario non adegui il contenuto delle prestazioni ancora da effettuare alle migliori condizioni previste in convenzioni CONSIP, anche se successive alla stipula del contratto stesso, qualora nei servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al Fornitore.

2. OGGETTO

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza, sarà cura del fornitore invitato prevedere la fornitura dei servizi professionali richiesti.

Il Responsabile del procedimento (ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs n. 36/2023) e Project Manager per il progetto in intestazione, è il Dirigente Scolastico Romeo Maria Carmela.

3. DETTAGLIO FORNITURE

Fornitura oggetto della presente trattativa

Con la presente trattativa diretta si intende acquistare servizi formativi linguistici rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- o i corsi potranno essere svolti in modalità mista, ovvero, a distanza in modalità sincrona o in presenza, secondo quanto sarà concordato tra le parti;
- o I corsi dovranno prevedere un massimo di 21 ore da svolgersi entro maggio 2025;
- o I percorsi formativi potranno prevedere la relativa certificazione finale. Il docente/discente richiederà direttamente alla ditta la certificazione necessaria, qualora prevista;
- o La sessione formativa prevede il conseguimento di un minimo di 5 attestazioni finali (TARGET) per essere considerato valido;
- o Numero massimo di partecipanti sarà di 15 docenti, elevabile a 18, in caso di richieste in eccedenza;
- o I corsi dovranno iniziare entro il mese di ottobre 2024 e terminare entro il mese di maggio 2025 con orario pomeridiano dalle 16.30 salvo diversi accordi;
- o Il personale/esperto formatore dovrà essere adeguatamente preparato, con relative competenze certificate, funzionali alla realizzazione del progetto in intestazione;

Si rammenta che anche in caso non si riuscisse a garantire il numero minimo di utenti finali (5 utenti finali) il corso sarà interrotto.

Il percorso formativo potrà essere attivato solo previo raggiungimento del numero minimo di iscritti.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il termine di presentazione dell'offerta, in risposta alla trattativa diretta Mepa, è **fissato alle ore 23,59 di mercoledì 09/10/2024** (data ed orario come da Trattativa Diretta inserita sul Mepa).

L'offerta dovrà indicare il costo complessivo (come da format Mepa) e, a parte, dovranno essere precisati dettagliatamente le modalità di svolgimento e la BOZZA del calendario proposto che sarà vagliato tra le parti per garantire una distribuzione uniforme e conforme, con gli impegni del corpo docenti, già calendarizzata.

5. IMPORTO A BASE D'ASTA, BUDGET A DISPOSIZIONE

Il progetto formativo, nella sua interezza, è finanziato per € 114.132,20 (centoquattordicimilacentotrentadue/20) iva e oneri inclusi. Le linee di intervento sono suddivise in: «Quota A», che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 92.731,43 e «Quota B», che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 21.400,77.

L'importo massimo previsto (budget a disposizione), per la fornitura del servizio oggetto della presente trattativa diretta, è di € 2.562,00 onnicomprensivi.

Non saranno ammesse offerte in aumento, pena l'esclusione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà essere presentata come modello previsto dal format MEPA.

NB: Le indicazioni ministeriali del DM 65/2023 (indicazioni operative) impongono costi fissi, per i percorsi linguistici, previsti in € 122,00 massimi e onnicomprensivi. Le certificazioni, invece, prevedono costi variabili, diversificati in base alla certificazione da conseguire.

6. IPOTESI DI CESSIONE - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto. È vietato il subappalto del contratto oggetto della presente procedura.

7. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico e di progetto CUP F34D23002970006;
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

8. ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 95, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 50/2016)

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

9. CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante non richiederà impegno formale all'esecuzione delle prestazioni richieste. Sottoscrivendo il presente disciplinare digitalmente, la ditta, si impegnerà ad eseguire le prestazioni previste nella presente contrattazione.

10. TERMINI E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DEL SERVIZIO

Le attività di erogazione dei servizi formativi, così come la calendarizzazione delle sessioni formative, saranno concordate tra le parti con successiva nota a parte. Presumibilmente si indica come orario di inizio dei corsi pomeridiani non prima delle ore 16.30.

Ulteriori specifiche:

- *Il termine ultimo previsto per il termine dei percorsi formativi è entro un anno dalla sottoscrizione del contratto e comunque non oltre il 09/05/2025;*
- *La ditta assegnataria del servizio dovrà adempiere alla compilazione dei dati previsti in "piattaforma Futura". La piattaforma prevede la calendarizzazione e le relative attività. Tutte le attività, inclusa la validazione da parte del RUP del progetto, dovranno essere finalizzate **entro le ore 23.59 dello stesso giorno in cui si svolgeranno i percorsi formativi**. Per motivi organizzativi è preferibile che le attività siano compilate e finalizzate entro le ore 20.00 di ogni giornata calendarizzata. Si ricorda che qualora le attività in piattaforma non siano state finalizzate entro le ore 23.59 della stessa giornata, l'attività non sarà ritenuta valida dal sistema, la sessione dovrà essere ripetuta. In questo caso non dovranno essere computate ulteriori giornate a compensazione da porre a carico dell'Amministrazione Contraente (IC di Fontanafredda).*
- *Saranno liquidate le somme distinte per i percorsi formativi effettivamente svolti.*

11. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato, indicato nella tracciabilità dei flussi, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica che potrà essere emessa *dopo la conclusione delle attività previste nella presente trattativa* e dopo l'attestazione di regolare fornitura del servizio. Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72). Codice Unico di fatturazione della Stazione Appaltante: UFB7K8.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare il saldo della fattura qualora il bilancio non presenti liquidità tale da poter evadere la fattura erogata dalla ditta assegnataria dell'incarico, impegnandosi a liquidare le somme appena ne avrà le disponibilità economiche.

12. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui alla presente trattativa diretta, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

L'offerta vincola il concorrente per 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante e comunicate attraverso il sistema Consip.

13. PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso vi sia ritardo o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico/Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sull'eventuale garanzia definitiva (rilasciata dalla ditta fornitrice del servizio). A titolo di risarcimento danni, la Stazione Appaltante, emanerà relativo decreto di risarcimento danni.

La mancata fornitura dei servizi entro il termine fissato nel presente disciplinare, costituirà motivo di recesso del contratto con conseguente segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale.

14. RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via pec con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

15. DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Trieste entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente per tutte le controversie inerenti alla presente procedura è il Foro di Pordenone. Rimane in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

16. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 36/2023.

18. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata pnic81100e@pec.istruzione.it oppure tramite il portale Mepa entro il termine di scadenza della presentazione dell'offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Carmela Romeo

Allegati

Documentazione allegata all'offerta o da restituire in base a quanto riportato nella trattativa Mepa:

- 1) modello dichiarazione
- 2) FORMAT OFFERTA ECONOMICA MEPA
- 3) dettaglio dell'organizzazione della sessione formativa (calendario di massima,
- 4) il presente disciplinare firmato digitalmente per accettazione**
- 5) Nomina trattamento dati personali – privacy
- 6) Modello dati per richiesta DURC
- 7) dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa
- 8) dichiarazione rispetto normativa disabili
- 9) dichiarazione titolare effettivo con copia del documento di identità del rappresentante/i legale/i della ditta
- 10) CV degli esperti formatori
- 11) Allegato con dettaglio delle certificazioni dell'azienda
- 12) Allegato delle certificazioni erogabili ai discenti

Data e firma per accettazione (firma digitale)

Firmato digitalmente da MARIA CARMELA ROMEO